

Patto tra Bonifiche Ferraresi e Gse

Milano La più grande azienda agricola d'Italia, Bonifiche Ferraresi (5.500 ettari), avvia una collaborazione con il gestore dei servizi energetici (Gse), con un duplice obiettivo: costruire un modello misurabile di efficienza della sostenibilità ambientale; arrivare entro il 2018 ad essere completamente carbon free. La carta della sostenibilità agricola è stata presentata ieri a Milano all'interno del villaggio Coldiretti, dall'amministratore delegato di Bonifiche, Federico Vecchioni; dal Francesco Sperandini, presidente di Gse, alla presenza del ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina. «La carta di sostenibilità agricola rende ancora più evidente quanto la valorizzazione della risorsa naturale sia un valore aggiunto per l'impresa anche sul tema della competitività sul mercato - dice

Federico Vecchioni - e produrre meglio, usando in modo razionale e preciso gli elementi naturali come ad esempio l'acqua, è oggi attraverso i dettami dell'agricoltura di precisione una grande realtà che fa ormai parte del know how da noi sviluppato. Bonifiche Ferraresi, grazie alla conoscenza del settore in ogni suo aspetto, non solo produttivo ma anche infrastrutturale, economico e tecnologico, fa dell'azienda il primo hub tecnologico italiano al servizio dell'agricoltura nazionale». La Carta rappresenta la prima mappa degli standard per il settore agricolo mirati a determinare modelli di gestione responsabile di energia (elettrica, termica e combustibili), risorse idriche e di materie prime alla base delle attività delle aziende agricole. Consente di individuare modelli applicabili a ogni tipologia di impresa agricola (dalla piccola, alla media fino alla grande aziende attiva nel settore agroindustriale), per conseguire notevoli risparmi di energia elettrica e termica. Il progetto verrà sviluppato in cinque ambiti specifici che vedranno interventi tecnici innovativi: efficienza agricola (pratiche agrotecniche volte alla riduzione dei combustibili fossili), gestione della risorsa idrica (irrigazione di precisione, sistemi drenanti), produzione di energia (fotovoltaico, biometano, solare termico, geotermico), **efficienza energetica** e connettività (gestione razionale dell'



energia e connessioni dati smart), gestione rifiuti (valorizzazione dei sottoprodotti agricoli, riuso). © RIPRODUZIONE RISERVATA.